

RISULTATI CONSOLIDATI AL 31 MARZO 2017

✓ **DINAMICA DEL CREDITO E ASSET QUALITY**

- NUOVE EROGAZIONI PER CIRCA 625 MILIONI DI EURO CON UNA "EXPECTED LOSS" DELL'EROGATO CONTENUTA
- STOCK DEI CREDITI DETERIORATI LORDI A 5,3 MILIARDI, IN ULTERIORE RIDUZIONE DI 57 MILIONI DI EURO RISPETTO A DICEMBRE 2016
- RALLENTA IL FLUSSO DI NUOVI INGRESSI DI CREDITI DETERIORATI PROVENIENTI DA CREDITI *IN BONIS*
- *COVERAGE RATIO* A 41,6%, PROFORMA A 43,9% (INCLUSI *WRITE OFFS*)

✓ **POSIZIONE PATRIMONIALE**

- COMMON EQUITY TIER1 RATIO *PHASING IN* A 11,6%, AMPIAMENTE SUPERIORE AI REQUISITI MINIMI REGOLAMENTARI FISSATI NELL'AMBITO DELLO "SREP"¹

✓ **INDICATORI DI LIQUIDITÀ**

- *COUNTERBALANCY CAPACITY* TOTALE PARI A CIRCA 4 MILIARDI DI EURO (DI CUI CIRCA 3,5 MILIARDI *UNENCUMBERED*)²
- LCR E NSFR AMPIAMENTE SUPERIORI AI LIVELLI MINIMI REGOLAMENTARI PREVISTI PER IL 2018

✓ **ACTION PLAN 2017-2018**

- PIENAMENTE RAGGIUNTI GLI OBIETTIVI DI OTTIMIZZAZIONE DEL PRESIDIO TERRITORIALE E DI EFFICIENZA OPERATIVA
- PROSEGUONO SECONDO I TEMPI PIANIFICATI LE ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA CESSIONE DI CREDITI *NON PERFORMING* E AL MIGLIORAMENTO DELL'*ASSET QUALITY*

✓ **PRINCIPALI DATI ECONOMICO – PATRIMONIALI**

- Proventi operativi: 185 milioni di euro (- 1,4% a/a)
- Oneri operativi: 131 milioni di euro (- 0,2% a/a)
- Risultato netto della gestione operativa: 54 milioni di euro (- 4,1% a/a)
- Rettifiche di valore su crediti e altre attività finanziarie: 48 milioni di euro (- 2,1% a/a)
- Risultato netto di periodo: 2 milioni di euro

¹ Supervisory Review and Evaluation Process

² Alla data del 28 Marzo 2017

- Crediti verso clientela: 17,3 miliardi di euro (- 0,9% sul 31 dicembre 2016)
- Raccolta diretta: 20,2 miliardi di euro (- 4,5% sul 31 dicembre 2016)
- Raccolta indiretta: 11,6 miliardi di euro (invariata rispetto al 31 dicembre 2016)
- Raccolta "gestita": 7,3 miliardi di euro (+ 0,5% sul 31 dicembre 2016)

Sondrio, 9 maggio 2017 - Il Consiglio di Amministrazione del Credito Valtellinese ha approvato i risultati consolidati al 31 marzo 2017, presentati dal Direttore Generale Mauro Selvetti³.

Action Plan 2017-2018

Proseguono le azioni finalizzate al conseguimento degli obiettivi definiti nell'Action Plan 2017-2018, in linea con i tempi stabiliti.

Azioni finalizzate ad una maggiore efficienza operativa:

- ✓ raggiunto integralmente l'obiettivo di riduzione del personale attraverso l'utilizzo del Fondo di solidarietà per il settore del credito, esclusivamente con strumenti di carattere volontario. 234 persone hanno aderito al piano di incentivi all'esodo e di esodi anticipati, previsto dall'accordo sindacale siglato a dicembre 2016, con l'uscita delle prime 160 risorse il 1° aprile 2017, mentre le restanti cesseranno dal 1° dicembre 2017. La riduzione degli organici consentirà risparmi per circa 9 milioni di euro nel 2017 e a regime per circa 18 milioni di euro annui, a partire dal 2018;
- ✓ pienamente raggiunto l'obiettivo di razionalizzazione della rete operativa, con la chiusura di oltre 60 filiali tra dicembre e marzo, mentre altre 30 agenzie chiuderanno nelle prossime settimane, per un totale di oltre 90 filiali "tradizionali". Alcune di queste sono state trasformate in filiali "digitali", portando così a 7 il totale delle unità operative del format "Bancaperta".

Azioni finalizzate al miglioramento dell'*asset quality*:

- ✓ proseguono le attività finalizzate al deconsolidamento di crediti a sofferenza del gruppo Creval ("progetto Elrond") per un controvalore lordo fino ad un massimo di Euro 1,5 miliardi, attraverso un'operazione di cartolarizzazione, con emissione di titoli e possibile utilizzo della garanzia dello stato (GACS) per la componente *senior* con rating *investment grade*. Si

³ Ai sensi del nuovo art. 82-ter del Regolamento Emittenti, Creval intende continuare a pubblicare, su base volontaria, informazioni finanziarie periodiche aggiuntive rispetto alle relazioni finanziarie annuale e semestrale, riferite al 31 marzo e al 30 settembre di ciascun esercizio. Diversamente da quanto effettuato in passato, l'informativa trimestrale è costituita esclusivamente dal comunicato stampa, corredato dagli schemi di Stato patrimoniale e Conto economico consolidati, dai dati di sintesi e indicatori alternativi di performance e dai prospetti contabili riclassificati, approvati dal Consiglio di Amministrazione.

prevede che l'operazione possa essere finalizzata entro il primo semestre del 2017, in linea con gli obiettivi definiti nell'Action Plan;

- ✓ raggiunto un accordo per la cessione di un portafoglio crediti *non performing secured* - principalmente verso imprese del settore *real estate*, classificati a inadempienza probabile (*unlikely to pay - UTP*) e sofferenza - per un valore lordo di libro ("GBV") di circa 50 milioni di euro, a fronte di una valorizzazione complessiva del portafoglio pari al 44% circa del GBV. L'operazione rientra nel piano di *derisking* di complessivi di 300 milioni di euro previsti nel biennio. Ulteriori cessioni di UTP previste nel secondo semestre dell'anno in linea con gli obiettivi;
- ✓ proseguono le attività interne preordinate a rafforzare ulteriormente i profili di *capital management* e di sviluppo dei modelli AIRB, finalizzate anche ad ottenerne il riconoscimento a fini di calcolo dei requisiti prudenziali, subordinatamente all'ottenimento delle autorizzazioni da parte delle Autorità di Vigilanza competenti.

Gli aggregati patrimoniali

Al 31 marzo 2017 i **crediti verso la clientela** si attestano a 17,3 miliardi di euro sostanzialmente stabili rispetto a 17,4 miliardi di euro a fine dicembre 2016. La dinamica del credito continua ad essere influenzata dall'andamento degli investimenti e del ciclo economico, che seppure in ripresa, deve ancora consolidarsi pienamente. Le nuove erogazioni totalizzano 625 milioni di euro, in linea con il primo trimestre 2016. La qualità del credito è in sensibile miglioramento (EL "expected loss" dell'erogato pari a 33 *basis point relativamente al segmento "individuals"*, 47 *bps per il "corporate"* e 75 *bps per il "retail"*).

Alla chiusura del periodo i crediti deteriorati (*Non-Performing Exposure, NPE*), al netto delle rettifiche di valore, totalizzano 3,1 miliardi di euro (in riduzione di 40 milioni di euro rispetto a fine dicembre 2016), con un *coverage ratio* complessivo del 41,6% in aumento rispetto a 41,5% a fine dicembre 2016.

Nel dettaglio, le sofferenze nette si attestano a 1,3 miliardi di euro, con un *coverage ratio* pari al 54,1% (57,4% includendo i *write offs*). Le inadempienze probabili ("*unlikely to pay*") si approssimano a 1,6 miliardi di euro, con un *coverage ratio* del 29,6%, mentre poco meno di 200 milioni di euro sono rappresentati da esposizioni scadute e/o sconfinanti deteriorate.

La **raccolta diretta** registra una consistenza di 20,2 miliardi di euro, in flessione del 4,5% rispetto a 21,1 miliardi di euro a fine dicembre 2016, principalmente per effetto della riduzione della raccolta da controparti centrali (Cassa di compensazione e garanzia). La raccolta "commerciale" evidenzia una sostanziale tenuta (- 1%) influenzata dalla dinamica negativa della raccolta obbligazionaria.

La **raccolta indiretta** assomma a 11,6 miliardi di euro, pressoché invariata rispetto a fine dicembre 2016. La componente "*under management*" evidenzia una dinamica più accentuata, guidata dalla crescita della raccolta in fondi comuni e assicurativa.

Le **attività finanziarie** si attestano a 5,6 miliardi di euro. Di queste 5 miliardi di euro sono rappresentate da titoli di stato italiani, iscritti principalmente nel portafoglio AFS (*Available for*

sale), con una *duration* di circa 3 anni, considerando la copertura del rischio di tasso. La riserva da valutazione sui titoli AFS, iscritta fra le poste del patrimonio netto al netto degli effetti fiscali, è negativa per 61 milioni di euro. La riserva relativa ai titoli governativi è negativa per 63 milioni di euro.

La **posizione di liquidità è ampiamente positiva**. La *counterbalancing capacity* a 3 mesi è pari a 4,1 miliardi di euro (di cui 3,5 miliardi *unencumbered*), pari al 13,5% del totale attivo. L'esposizione nei confronti della BCE per operazioni di rifinanziamento TLTRO2 (*Targeted Longer-Term Refinancing Operations*) si attesta a 2,5 miliardi di euro.

I requisiti di liquidità – LCR e NSFR – sono ampiamente al di sopra dei minimi richiesti dalla normativa.

Il patrimonio netto e i coefficienti patrimoniali

Il patrimonio netto di pertinenza del Gruppo al 31 marzo 2017 registra una consistenza di 1.707 milioni di euro rispetto a 1.753 milioni di euro al 31 dicembre 2016.

In applicazione del regime transitorio ("*phased in*"), il Common Equity Tier1 (CET1) è pari a 1.702 milioni di euro a fronte di attività di rischio ponderate (RWAs), calcolate con il metodo standard, per 14.664 milioni di euro. Il totale dei fondi propri assomma a 1.858 milioni di euro.

I coefficienti patrimoniali, in regime di *phased in*, si attestano rispettivamente a:

- 11,6% il **Common Equity Tier1 ratio**,
- 11,6% il **Tier1 ratio**,
- 12,7% il **Total Capital ratio**.

Tali requisiti sono ampiamente superiori rispetto ai minimi SREP, rispettivamente pari a:

- 7,75% per il CET1 ratio,
- 9,25% per il Tier1 ratio,
- 11,25% per il Total Capital ratio.

I risultati economici

Nel primo trimestre 2017 il **margin di interesse** si attesta a 100 milioni di euro, in riduzione del 7,2% rispetto a 107 milioni di euro del primo trimestre 2016 (- 5,7% rispetto al dato dell'ultimo trimestre 2016). La flessione risente della riduzione dei volumi, unita alla discesa dei parametri di mercato (da marzo 2016 l'Euribor si è ridotto di 9 bps), nonché del minore apporto degli interessi da "*carry trade*".

Le commissioni nette assommano a 68 milioni di euro, pressoché allineate al valore del primo trimestre 2016. Le commissioni nette dell'area "*wealth management*" sono in aumento su base annua (+ 5,5%), analogamente a quelle relative alla gestione dei conti correnti (+ 6,7%), mentre sono in riduzione le altre commissioni, specialmente quelle relative all'area crediti.

Il risultato netto dell'attività di negoziazione, copertura e di cessione/riacquisto è positivo per 12 milioni di euro.

I **proventi operativi** raggiungono 185 milioni di euro, con un calo di 1,4% rispetto a 187 milioni di euro del periodo di confronto.

Gli **oneri operativi** totalizzano 131 milioni di euro e sono pressoché stabili sul corrispondente periodo del 2016. Le spese per il personale si raggugliano in 75 milioni di euro (vs. 72 milioni nel primo trimestre 2016). Le altre spese amministrative ammontano a 48 milioni di euro (vs. 50 milioni nel 1Q16), di cui 8 milioni di euro per la contribuzione ordinaria al Fondo di Risoluzione.

Il **risultato netto della gestione operativa** si attesta a 54 milioni di euro, a fronte di 56 milioni di euro del 1Q16.

Le rettifiche nette di valore per deterioramento di crediti e altre attività finanziarie assommano a 48 milioni di euro, in riduzione del 2% sul periodo di raffronto, con un costo del rischio di credito pari a 109 *basis point*.

Il **risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte** si attesta a 5 milioni di euro contro 7 milioni del 1Q16.

Tenuto conto delle imposte sul reddito del periodo, pari a circa 2 milioni di euro, e degli utili di pertinenza di terzi per 1 milione di euro, il **risultato netto del periodo** si rappresenta in 2 milioni di euro.

Le prospettive per l'esercizio in corso

Le prospettive di ripresa globale si stanno consolidando, anche se permangono i rischi derivanti dalla perdurante incertezza sul futuro orientamento delle politiche economiche. Le condizioni dei mercati finanziari sono sostenute da un diffuso ottimismo sul rafforzamento della crescita internazionale e gli indici azionari sono in crescita in tutte le principali economie avanzate.

Nell'area dell'euro la crescita si è consolidata. L'inflazione è in risalita, l'aumento è tuttavia attribuibile alle componenti più volatili (beni energetici e alimentari) e non si è finora tradotto in un innalzamento delle previsioni di inflazione oltre l'anno in corso, a seguito delle ancora deboli prospettive sull'andamento dei salari in molti paesi. La politica monetaria della BCE resta perciò espansiva, con tassi ufficiali che si manterranno a livelli uguali o inferiori a quelli attuali per un periodo prolungato, comunque ben oltre la conclusione del programma di acquisti netti di attività. Nell'area dell'euro sono saliti i rendimenti a lungo termine, sospinti da aspettative di rafforzamento delle condizioni cicliche, ma altresì da un incremento dei premi per il rischio sovrano, che hanno risentito dell'acuirsi dell'incertezza.

In Italia la crescita prosegue a ritmi moderati. Gli indicatori disponibili segnalano che nei primi tre mesi dell'anno l'economia italiana avrebbe continuato a espandersi rispetto al trimestre precedente, seppure in misura contenuta e con alcuni rischi al ribasso. Gli indicatori di *sentiment* rimangono in territorio espansivo, migliorano i giudizi espressi dalle imprese circa la situazione

economica corrente e le intenzioni di investimento sono nel complesso favorevoli⁴. L'occupazione è in aumento. La crescita del credito al settore privato è proseguita nei primi mesi dell'anno, rafforzandosi per le famiglie. Secondo le informazioni desumibili dai sondaggi le condizioni di offerta restano accomodanti. Prosegue il graduale miglioramento della qualità del credito, riflettendo il rafforzamento della congiuntura economica.

A fronte dei segnali di miglioramento, le banche italiane restano ancora esposte a rischi rilevanti. La redditività rimane molto bassa e vulnerabile a un indebolimento della ripresa economica. La gestione dei crediti deteriorati resta una priorità per la maggior parte delle banche, anche in considerazione delle pressioni dei regolatori per la definizione dei piani di intervento da attuare in un orizzonte temporale molto breve.

L'attività della banca nel corso dell'esercizio sarà focalizzata sul raggiungimento degli obiettivi dell'Action plan 2017-2018. Le prospettive reddituali saranno condizionate dagli effetti delle operazioni di cessione pianificate, con l'obiettivo di ritorno ad una redditività sostenibile nel medio periodo.

Il Direttore Generale Mauro Selvetti presenterà i risultati consolidati al 31 marzo 2017 alla comunità finanziaria, nel corso della conference call in programma per oggi alle ore 17.45 (CET).

Seguono i dati di sintesi consolidati e gli indicatori alternativi di performance, lo Stato patrimoniale e il Conto economico consolidati riclassificati e gli schemi di Stato patrimoniale e Conto economico consolidati.

Contatti societari

*Investor relations
Telefono + 39 02 80637471
Email: investorrelations@creval.it*

*Media relations
Telefono +39 02 80637403
Email: mediarelations@creval.it*

⁴ Rilevazione Banca d'Italia - marzo 2017

DATI DI SINTESI CONSOLIDATI E INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

DATI PATRIMONIALI	31/03/2017	31/12/2016	Var.	31/03/2016	Var.
(migliaia di euro)					
Crediti verso clientela	17.281.485	17.429.196	-0,85%	18.936.177	-8,74%
Attività e passività finanziarie	5.269.367	5.159.559	2,13%	4.593.099	14,72%
Totale dell'attivo	25.984.022	25.469.459	2,02%	26.588.064	-2,27%
Raccolta diretta da clientela	20.168.413	21.108.765	-4,45%	21.367.430	-5,61%
Raccolta indiretta da clientela	11.600.091	11.602.693	-0,02%	11.531.771	0,59%
di cui:					
- Risparmio gestito	7.328.804	7.290.205	0,53%	6.775.361	8,17%
Raccolta globale	31.768.504	32.711.458	-2,88%	32.899.201	-3,44%
Patrimonio netto	1.707.153	1.753.430	-2,64%	2.176.821	-21,58%

I valori comparativi al 31 marzo 2016 sono stati riesposti, rispetto a quanto pubblicato in tale data, per effetto della compensazione di una parte delle attività fiscali, voce "140. Attività fiscali" dello Stato patrimoniale attivo, con le relative passività fiscali, voce "80. Passività fiscali" dello Stato patrimoniale passivo.

COEFFICIENTI DI SOLVIBILITA'	31/03/2017	31/12/2016
Capitale primario di classe 1 / Attività di rischio ponderate (CET1 capital ratio)	11,6%	11,8%
Capitale di classe 1 / Attività di rischio ponderate (Tier1 capital ratio)	11,6%	11,8%
Totale fondi propri / Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)	12,7%	13,0%

Dati determinati provvisoriamente in attesa dell'invio all'organo di vigilanza.

INDICI DI BILANCIO	31/03/2017	31/12/2016
Raccolta indiretta da Clientela / Raccolta Globale	36,5%	35,5%
Risparmio gestito / Raccolta indiretta da Clientela	63,2%	62,8%
Raccolta diretta da Clientela / Totale passivo	77,6%	82,9%
Impieghi clienti / Raccolta diretta da Clientela	85,7%	82,6%
Impieghi clienti / Totale attivo	66,5%	68,4%

RISCHIOSITA' DEL CREDITO	31/03/2017	31/12/2016	Var.
Crediti in sofferenza netti (migliaia di euro)	1.279.369	1.272.106	0,57%
Altri crediti dubbi netti (migliaia di euro)	1.835.151	1.881.922	-2,49%
Crediti deteriorati netti (migliaia di euro)	3.114.520	3.154.028	-1,25%
Crediti in sofferenza netti / Crediti verso Clienti	7,4%	7,3%	
Altri crediti dubbi netti / Crediti verso Clienti	10,6%	10,8%	
Crediti deteriorati netti / Crediti verso clienti	18,0%	18,1%	
Copertura dei crediti in sofferenza	54,1%	54,4%	
Copertura degli altri crediti dubbi	27,9%	27,6%	
Copertura dei crediti deteriorati	41,6%	41,5%	
Costo del credito (*)	1,09%	2,68%	

(*) Calcolato come rapporto annualizzato tra le rettifiche di valore nette per deterioramento dei crediti e gli impieghi di fine periodo

QUALITA' DEL CREDITO	31/03/2017				31/12/2016			
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore	Esposizione netta	% copertura	Esposizione lorda	Rettifiche di valore	Esposizione netta	% copertura
Esposizioni deteriorate								
Sofferenze	2.786.264	-1.506.895	1.279.369	54,1%	2.787.065	-1.514.959	1.272.106	54,4%
Inadempienze probabili	2.338.782	-691.877	1.646.905	29,6%	2.384.056	-700.195	1.683.861	29,4%
Esposizioni scadute deteriorate	204.991	-16.745	188.246	8,2%	215.783	-17.722	198.061	8,2%
Totale Esposizioni deteriorate	5.330.037	-2.215.517	3.114.520	41,6%	5.386.904	-2.232.876	3.154.028	41,5%
Esposizioni non deteriorate	14.251.809	-84.844	14.166.965	0,60%	14.363.285	-88.117	14.275.168	0,61%
Totale crediti verso la clientela	19.581.846	-2.300.361	17.281.485		19.750.189	-2.320.993	17.429.196	

La percentuale di copertura è calcolata come rapporto tra le rettifiche di valore e l'esposizione lorda.

DATI DI STRUTTURA	31/03/2017	31/12/2016	Var.
Numero dipendenti	4.092	4.055	0,91%
Numero filiali	464	503	-7,75%

ALTRE INFORMAZIONI ECONOMICHE	1°Trim 2017	2016	1°Trim 2016
Oneri operativi / Proventi operativi (Cost income ratio)	66,2%	69,7%	65,8%

Dato del primo trimestre 2017 calcolato al netto degli oneri non operativi relativi al contributo per l'SRF per 7.906 migliaia di euro e al canone DTA per 530 migliaia di euro; dato 2016 calcolato al netto degli oneri non operativi relativi all'attivazione del "Fondo di solidarietà" (60.995 migliaia di euro), dei contributi ordinari e straordinari al SRF, NRF e DGS (32.110 migliaia di euro) e dei contributi per il canone DTA (4.200 migliaia di euro); dato del primo trimestre 2016 calcolato al netto degli oneri non operativi relativi al contributo per l'SRF per 7.689 migliaia di euro.

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO CONSOLIDATI RICLASSIFICATI

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(migliaia di euro)

VOCI DELL' ATTIVO	31/03/2017	31/12/2016	Var.
Cassa e disponibilità liquide	150.632	170.735	-11,77%
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	22.797	18.999	19,99%
Attività finanziarie disponibili per la vendita	4.908.900	5.436.165	-9,70%
Attività finanziarie detenute sino a scadenza	624.471	-	-
Crediti verso banche	1.347.802	821.748	64,02%
Crediti verso la clientela	17.281.485	17.429.196	-0,85%
Partecipazioni	9.742	9.559	1,91%
Attività materiali e immateriali (1)	480.553	483.816	-0,67%
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	32.071	1.498	n.s.
Altre voci dell'attivo (2)	1.125.569	1.097.743	2,53%
Totale dell'attivo	25.984.022	25.469.459	2,02%

(1) Comprendono le voci di bilancio "120. Attività materiali" e "130. Attività immateriali".

(2) Comprendono le voci "140. Attività fiscali" e "160. Altre attività".

(migliaia di euro)

VOCI DEL PASSIVO	31/03/2017	31/12/2016	Var.
Debiti verso banche	2.805.884	1.661.670	68,86%
Raccolta diretta dalla clientela (1)	20.168.413	21.108.765	-4,45%
Passività finanziarie di negoziazione	411	1.468	-72,00%
Derivati di copertura	286.390	294.137	-2,63%
Altre passività	802.722	437.838	83,34%
Fondi a destinazione specifica (2)	209.463	208.111	0,65%
Patrimonio di pertinenza di terzi	3.586	4.040	-11,24%
Patrimonio netto (3)	1.707.153	1.753.430	-2,64%
Totale del passivo e del patrimonio netto	25.984.022	25.469.459	2,02%

(1) Comprende le voci "20. Debiti verso clientela" e "30. Titoli in circolazione".

(2) Comprendono le voci "80. Passività fiscali", "110. Trattamento di fine rapporto del personale" e "120. Fondi per rischi e oneri".

(3) Comprende le voci "140. Riserve da valutazione", "170. Riserve", "180. Sovrapprezzi di emissione", "190. Capitale", "200. Azioni proprie", e "220. Utile del periodo".

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(migliaia di euro)

VOCI	1° Trim 2017	1° Trim 2016	Var.
Margine di interesse	99.725	107.491	-7,22%
Commissioni nette	67.670	67.780	-0,16%
Dividendi e proventi simili	290	-	-
Utili delle partecipazioni valutate a patrimonio netto (1)	174	89	95,51%
Risultato netto dell'attività di negoziazione, copertura e di cessione/riacquisto	12.092	7.711	56,81%
Altri oneri/proventi di gestione (5)	4.905	4.306	13,91%
Proventi operativi	184.856	187.377	-1,35%
Spese per il personale	(75.122)	(72.353)	3,83%
Altre spese amministrative (2)	(48.217)	(50.449)	-4,42%
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali (3)	(7.399)	(8.167)	-9,40%
Oneri operativi	(130.738)	(130.969)	-0,18%
Risultato netto della gestione operativa	54.118	56.408	-4,06%
Rettifiche di valore per deterioramento di crediti e altre attività finanziarie	(47.911)	(48.925)	-2,07%
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(1.066)	(327)	n.s.
Utili (Perdite) da cessione di investimenti e partecipazioni (4)	(18)	8	n.s.
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	5.123	7.164	-28,49%
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(1.676)	(930)	80,22%
Utile dell'operatività corrente al netto delle imposte	3.447	6.234	-44,71%
Utile del periodo di pertinenza di terzi	(1.089)	(1.167)	-6,68%
Utile del periodo	2.358	5.067	-53,46%

(1) Gli utili delle partecipazioni valutate al patrimonio netto comprendono gli utili/perdite delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto inclusi nella voce "240. Utili delle partecipazioni"; la parte residuale di tale voce è ricompresa negli utili da cessione di investimenti e partecipazioni unitamente alla voce "270. Utili da cessione di investimento";

(2) Le altre spese amministrative includono i recuperi di imposte e tasse ed altri recuperi iscritti alla voce "220. Altri oneri/proventi di gestione" (12.811 migliaia di euro nel 1° trimestre 2017 e 14.020 migliaia di euro nel 1° trimestre 2016);

(3) Le rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali comprendono le voci "200. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali", "210. Rettifiche /riprese di valore nette su attività immateriali" e le quote di ammortamento dei costi sostenuti per migliorie su beni di terzi inclusi nella voce "220. Altri oneri/proventi di gestione" (374 migliaia di euro nel 1° trimestre 2017 e 642 migliaia di euro nel 1° trimestre 2016);

(4) Gli utili da cessione di investimenti e partecipazioni comprendono la parte residuale della voce "240. Utili delle partecipazioni" non ricompresa fra gli utili delle partecipazioni valutate al patrimonio netto, unitamente alla voce "270. Utili da cessione di investimento";

(5) Gli altri oneri e proventi corrispondono alla voce "220. Altri oneri/proventi di gestione" al netto delle riclassifiche sopra esposte.

NOTE ESPLICATIVE

La situazione patrimoniale ed economica al 31 marzo 2017 presenta la situazione del Credito Valtellinese e delle società da questi direttamente o indirettamente controllate, ovvero le società nelle quali lo stesso Credito Valtellinese possiede direttamente la maggioranza del capitale sociale ovvero una quota di partecipazione inferiore alla maggioranza assoluta che consenta comunque di dirigere le attività rilevanti della partecipata.

Le politiche contabili adottate per la predisposizione dell'informativa rappresentata, con riferimento alle fasi di iscrizione, valutazione e cancellazione delle diverse poste dell'attivo e del passivo, così come per le modalità di riconoscimento dei ricavi e dei costi, sono rimaste invariate rispetto a quelle adottate per il bilancio al 31 dicembre 2016, documento al quale si fa pertanto rinvio.

La situazione patrimoniale ed economica non è stata sottoposta a revisione contabile da parte del revisore indipendente.

Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dott.a Simona Orietti, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

F.to Simona Orietti

SCHEMI DEL BILANCIO CONSOLIDATO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(migliaia di euro)

VOCI DELL'ATTIVO	31/03/2017	31/12/2016
10. Cassa e disponibilità liquide	150.632	170.735
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	22.797	18.999
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	4.908.900	5.436.165
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	624.471	-
60. Crediti verso banche	1.347.802	821.748
70. Crediti verso clientela	17.281.485	17.429.196
100. Partecipazioni	9.742	9.559
120. Attività materiali	434.576	438.226
130. Attività immateriali	45.977	45.590
di cui:		
- avviamento	30.385	30.385
140. Attività fiscali	800.027	778.572
a) correnti	90.659	85.741
b) anticipate	709.368	692.831
di cui alla Legge 214/2011	537.690	540.615
150. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	32.071	1.498
160. Altre attività	325.542	319.171
Totale dell'attivo	25.984.022	25.469.459

(migliaia di euro)

VOCI DEL PASSIVO	31/03/2017	31/12/2016
10. Debiti verso banche	2.805.884	1.661.670
20. Debiti verso clientela	17.339.916	18.034.898
30. Titoli in circolazione	2.828.497	3.073.867
40. Passività finanziarie di negoziazione	411	1.468
60. Derivati di copertura	286.390	294.137
80. Passività fiscali:	11.130	8.716
a) correnti	10.484	7.992
b) differite	646	724
100. Altre passività	802.722	437.838
110. Trattamento di fine rapporto del personale	56.904	56.645
120. Fondi per rischi e oneri:	141.429	142.750
a) quiescenza e obblighi simili	35.907	36.680
b) altri fondi	105.522	106.070
140. Riserve da valutazione	-79.366	-33.397
170. Riserve	-101.560	234.209
180. Sovrapprezzi di emissione	39.004	39.004
190. Capitale	1.846.817	1.846.817
200. Azioni proprie (-)	-100	-100
210. Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	3.586	4.040
220. Utile (Perdita) del periodo (+/-)	2.358	-333.103
Totale del passivo e del patrimonio netto	25.984.022	25.469.459

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(migliaia di euro)

VOCI	1° Trim 2017	1° Trim 2016
10. Interessi attivi e proventi assimilati	134.257	155.631
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(34.532)	(48.140)
30. Margine di interesse	99.725	107.491
40. Commissioni attive	74.527	74.024
50. Commissioni passive	(6.857)	(6.244)
60. Commissioni nette	67.670	67.780
70. Dividendi e proventi simili	290	-
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	1.629	56
90. Risultato netto dell'attività di copertura	8	(267)
100. Utile da cessione o riacquisto di:	10.455	7.922
a) crediti	(17)	(5.971)
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	10.628	13.946
d) passività finanziarie	(156)	(53)
120. Margine di intermediazione	179.777	182.982
130. Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	(47.911)	(48.925)
a) crediti	(47.279)	(49.680)
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(1.139)	(39)
d) altre operazioni finanziarie	507	794
140. Risultato netto della gestione finanziaria	131.866	134.057
180. Spese amministrative:	(136.150)	(136.822)
a) spese per il personale	(75.122)	(72.353)
b) altre spese amministrative	(61.028)	(64.469)
190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(1.066)	(327)
200. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(5.099)	(5.440)
210. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(1.926)	(2.085)
220. Altri oneri/proventi di gestione	17.342	17.684
230. Costi operativi	(126.899)	(126.990)
240. Utili delle partecipazioni	174	89
270. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	(18)	8
280. Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	5.123	7.164
290. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(1.676)	(930)
320. Utile del periodo	3.447	6.234
330. Utile del periodo di pertinenza di terzi	(1.089)	(1.167)
340. Utile del periodo di pertinenza della capogruppo	2.358	5.067